



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

TITOLO DEL PROGETTO: *Piccola Opera Caritas: luogo di accoglienza, assistenza e protezione*

SETTORE: *Assistente*

AREA DI INTERVENTO: *Disabili*

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto “**Piccola Opera Caritas: luogo di accoglienza, assistenza ed inclusione**” mira a promuovere l’inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità e in condizione di marginalità sociale ospiti della Fondazione Piccola Opera Caritas di Giulianova, attraverso un modello integrato di assistenza e partecipazione.

Il progetto contribuisce alla realizzazione del programma S.C.U.D.I. – Servizio Civile Universale per Diritti e Inclusione, nell’ambito del **Settore Assistenza – Area Persone con disabilità**, affrontando in particolare la **Sfida 1 – Empowerment e Inclusione sociale**. Questa sfida promuove l’integrazione e l’autonomia di persone con disabilità, agendo sullo sviluppo di relazioni di prossimità e sulla costruzione di contesti comunitari accoglienti.

Per rispondere in modo concreto e misurabile all’obiettivo generale del progetto – favorire l’inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità e in condizione di marginalità – sono stati individuati tre obiettivi specifici, ciascuno articolato in azioni operative mirate e coerenti con i bisogni rilevati e con il contesto territoriale di riferimento

Obiettivo specifico 1: Potenziare l'autonomia delle persone con disabilità nella cura e gestione della vita quotidiana

Descrizione:

Supporto personalizzato per sviluppare e mantenere le abilità quotidiane (cura personale, mobilità, gestione spazi).

Stimolazione cognitiva e sensoriale integrata con attività ludico-ricreative.

Approccio graduale e non giudicante, centrato sui tempi e le capacità individuali.

Obiettivo specifico 2: Migliorare qualità ed efficacia dei servizi riabilitativi e di socializzazione

Descrizione:

Potenziamento dei laboratori artistici (teatro, musica, disegno, cartapesta).

Attività riabilitative integrate con arte-terapia, musicoterapia e drammaterapia.

Favorire espressione creativa, autostima e integrazione attraverso metodologie accessibili a tutti i livelli di disabilità.

Obiettivo specifico 3: Rafforzare l'integrazione sociale e il supporto alla comunità

Descrizione:

Rete di supporto alle famiglie tramite sportello, orientamento, gruppi di mutuo aiuto, formazione caregiver.

Empowerment familiare e inclusione attiva nella comunità.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ruolo e attività degli operatori volontari

Il progetto prevede l'impiego di operatori volontari che svolgeranno un ruolo di supporto alle attività programmate, con specifiche mansioni differenziate per ciascuna sede di attuazione. Di seguito viene presentata una tabella dettagliata che illustra le attività assegnate ai volontari, in relazione a ciascuna attività progettuale, specificando la sede di riferimento. In ragione della tipologia dei Giovani con Minori Opportunità legata alle difficili condizioni economiche, che non pregiudicano capacità e abilità dei giovani, gli stessi saranno coinvolti in tutte le attività progettuali di seguito descritte:

Obiettivo specifico 1: potenziamento autonomia persone con disabilità

Attività 1.1 Supporto attività di vita quotidiana

ATTIVITÀ	RUOLO OPERATORI VOLONTARI	SEDE
1.1.1 Accompagnamento e Cura Personale	ATTIVITÀ PREVALENTI: <ul style="list-style-type: none">• Assistenza nella preparazione di materiali, ausili e tecniche facilitanti• Accompagnamento emotivo durante le attività di cura del corpo• Supporto nell'organizzazione degli spazi per l'igiene personale e vestizione• Supporto nel mantenimento della dignità personale e autosufficienza residua• Collaborazione nell'accompagnamento durante i pasti per alimentazione autonoma• Assistenza nell'organizzazione effetti personali per orientamento spaziale• Supporto nella preparazione e riordino degli ambienti dedicati alle attività di cura<ul style="list-style-type: none">• Assistenza nel trasporto e posizionamento sicuro di ausili e attrezzature• Collaborazione nell'osservazione e segnalazione di cambiamenti comportamentali• Supporto nell'intrattenimento e stimolazione cognitiva durante i tempi di attesa• Assistenza nella documentazione delle attività svolte e nella compilazione di schede• Supporto nell'organizzazione e gestione dei turni per ottimizzare i tempi di cura SUPERVISIONE: Operatori professionali per tutti gli aspetti sanitari	Unità Operativa 2 Laboratorio Aria Aperta Laboratorio Manipolazione argilla
1.1.2 Assistenza Mobilizzazione	ATTIVITÀ PREVALENTI: <ul style="list-style-type: none">• Supporto nella preparazione degli ausili (carrozine, deambulatori)• Accompagnamento emotivo durante i trasferimenti e spostamenti interni• Assistenza nell'organizzazione degli spazi per la mobilità sicura• Supporto nelle attività motorie programmate sotto supervisione• Collaborazione nei trasferimenti letto-carrozzina rispettando procedure sicurezza• Assistenza durante attività fisioterapiche di base e ausili appropriati• Supporto nella sanificazione e manutenzione ordinaria degli ausili per la mobilità• Assistenza nel monitoraggio e segnalazione dello stato	Unità Operativa 2 Laboratorio Aria Aperta Laboratorio Manipolazione argilla

	<p>di funzionamento delle attrezzature</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione nell'allestimento di percorsi sicuri per gli spostamenti interni • Supporto nell'accompagnamento durante attività ricreative che prevedono movimento • Assistenza nella preparazione di spazi dedicati agli esercizi motori e riabilitativi • Supporto nell'organizzazione di materiali didattici per stimolazione motoria <p>SUPERVISIONE: Fisioterapisti e personale sanitario per tutti gli aspetti tecnici</p>	
1.1.3 Gestione Spazi Personali	<p>ATTIVITÀ PREVALENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto nell'organizzazione degli effetti personali negli armadi e comodini • Assistenza nell'allestimento spazi personalizzati riflettendo gusti individuali • Collaborazione nel mantenimento ordine aree comuni e senso appartenenza • Supporto nello sviluppo dell'orientamento spaziale e competenze organizzative • Accompagnamento nella personalizzazione degli spazi abitativi individuali • Assistenza nel riordino rispettando capacità individuali degli ospiti • Supporto nella creazione di sistemi di etichettatura e segnaletica per facilitare l'orientamento • Assistenza nell'organizzazione di piccoli laboratori creativi per la personalizzazione degli spazi • Collaborazione nella preparazione di materiali per la decorazione e abbellimento ambienti • Supporto nell'accompagnamento durante attività di giardinaggio in spazi comuni • Assistenza nella gestione e rotazione di oggetti decorativi stagionali • Supporto nell'organizzazione di momenti di condivisione per valorizzare gli spazi comuni <p>SUPERVISIONE: Educatori professionali per gli aspetti pedagogici</p>	<p>Unità Operativa 2 Laboratorio Aria Aperta Laboratorio Manipolazione argilla</p>

ATTIVITA' 1.2 STIMOLAZIONE COGNITIVA E SENSORIALE

ATTIVITÀ	RUOLO OPERATORI VOLONTARI	SEDE
1.2.1 Laboratori Stimolazione Sensoriale	<p>ATTIVITÀ PREVALENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Preparazione e organizzazione materiali sensoriali diversificati (tessuti, spugne, superfici) • Supporto nell'allestimento spazi per attività di esplorazione tattile • Assistenza nella conduzione sessioni di stimolazione visiva con oggetti colorati • Osservazione e registrazione reazioni degli ospiti durante stimolazione uditiva • Collaborazione nelle attività accessibili anche per disabilità severe • Supporto nella stimolazione con materiali di diverse consistenze e luminosi <p>Supporto nella creazione di percorsi sensoriali con materiali naturali e artificiali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assistenza nell'organizzazione di attività multisensoriali con aromi e profumi 	<p>Unità Operativa 2 Laboratorio Aria Aperta Laboratorio Manipolazione argilla</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione nella preparazione di kit sensoriali personalizzati per ogni ospite • Supporto nell'allestimento di angoli relax con stimolazione sonora ambientale • Assistenza nella gestione di attività di stimolazione attraverso vibrazioni e temperature • Supporto nella documentazione fotografica delle reazioni positive durante le attività SUPERVISIONE: Terapisti occupazionali per progettazione e valutazione	
1.2.2 Orientamento Spazio-Temporale	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella preparazione di calendari visivi • Assistenza nei percorsi guidati • Collaborazione nelle routine strutturate • Supporto nell'utilizzo di strumenti di orientamento Supporto nell'allestimento di mappe tattili e segnaletica per gli spazi comuni <ul style="list-style-type: none"> • Assistenza nella creazione di routine giornaliere personalizzate con supporti visivi • Collaborazione nella preparazione di materiali per il riconoscimento temporale (orologi, timer) • Supporto nell'organizzazione di attività per il riconoscimento delle stagioni e festività • Assistenza nella gestione di percorsi di autonomia negli spostamenti interni • Supporto nella documentazione dei progressi nell'orientamento spazio-temporale SUPERVISIONE: Educatori professionali per metodologie e valutazioni	Unità Operativa 2 Laboratorio Aria Aperta Laboratorio Manipolazione argilla
1.2.3 Esercizi Memoria e Attenzione	<ul style="list-style-type: none"> • Preparazione materiali per esercizi cognitivi • Supporto nella conduzione attività di riconoscimento • Assistenza negli esercizi di associazione mnemonica • Documentazione progressi e difficoltà • Supporto nell'organizzazione di giochi di memoria con carte e oggetti familiari • Assistenza nella creazione di album fotografici personalizzati per stimolazione mnemonica • Collaborazione nella preparazione di attività di concentrazione con puzzle e costruzioni • Supporto nell'allestimento di attività di reminiscenza con musica e immagini d'epoca • Assistenza nella gestione di esercizi di attenzione attraverso attività manuali guidate • Supporto nella registrazione e archiviazione dei materiali utilizzati per ogni ospite SUPERVISIONE: Psicologi per valutazione e personalizzazione interventi/ Educatori	Unità Operativa 2 Laboratorio Aria Aperta Laboratorio Manipolazione argilla

1.3 ATTIVITÀ LUDICO-RICREATIVE

ATTIVITÀ	RUOLO OPERATORI VOLONTARI	SEDE
1.3.1 Attività Ricreative Individuali	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nell'organizzazione momenti di ascolto musicale • Assistenza nella visione di contenuti multimediali • Accompagnamento nella lettura di materiali illustrati • Condivisione di interessi personali degli ospiti • Supporto nella creazione di playlist personalizzate per ogni ospite • Assistenza nell'organizzazione di attività creative 	Unità Operativa 2 Laboratorio Aria Aperta Laboratorio Manipolazione argilla

	<p>individuali (disegno, collage)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione nella gestione di hobby e passioni specifiche degli ospiti • Supporto nell'allestimento di spazi dedicati alle attività ricreative personali • Assistenza nella documentazione fotografica dei momenti ricreativi significativi • Supporto nell'organizzazione di materiali per attività manuali individualizzate <p>SUPERVISIONE: Animatori professionali per personalizzazione attività</p>	
1.3.2 Giochi di Gruppo	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nell'organizzazione giochi collettivi • Assistenza nella conduzione attività motorie di gruppo • Facilitazione della partecipazione di tutti gli ospiti • Supporto nell'adattamento delle regole di gioco • Supporto nella preparazione di materiali ludici adattati alle diverse abilità • Assistenza nell'organizzazione di tornei e competizioni amichevoli • Collaborazione nella creazione di giochi inclusivi per tutte le disabilità • Supporto nell'allestimento di spazi per attività ricreative collettive • Assistenza nella gestione di attività intergenerazionali con volontari esterni • Supporto nella documentazione dei momenti di socializzazione di gruppo <p>SUPERVISIONE: Coordinatori/Educatori</p>	<p>Unità Operativa 2 Laboratorio Aria Aperta Laboratorio Manipolazione argilla</p>
1.3.3 Momenti Relax e Benessere	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella preparazione ambienti tranquilli • Assistenza nell'organizzazione sessioni di rilassamento • Collaborazione nella creazione atmosfere serene • Supporto durante i momenti di silenzio guidato • Supporto nell'allestimento di angoli benessere con luci soffuse e aromaterapia • Assistenza nelle passeggiate all'interno e all'esterno della struttura • Assistenza nella gestione di attività di riposo guidata per principianti • Supporto nell'organizzazione di sessioni di pet therapy con animali addestrati • Assistenza nella creazione di percorsi benessere in giardino o spazi verdi • Supporto nella documentazione degli effetti benefici delle attività di relax <p>SUPERVISIONE: Personale specializzato per tecniche specifiche</p>	<p>Unità Operativa 2 Laboratorio Aria Aperta Laboratorio Manipolazione argilla</p>

Obiettivo 2 – Migliorare la qualità e l'efficacia dei servizi riabilitativi e di socializzazione

2.1 Laboratori artistici e creativi

ATTIVITÀ	RUOLO OPERATORI VOLONTARI	SEDE
2.1.1 Laboratorio Teatro	<p>ATTIVITÀ PREVALENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella preparazione costumi e accessori per interpretazione personaggi • Assistenza negli esercizi di espressione corporea e mimica facciale 	<p>Unità Operativa 2 Laboratorio Aria Aperta Laboratorio Manipolazione argilla</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione nella lettura espressiva di brevi testi adattati • Supporto nell'interpretazione di personaggi semplici accessibili a tutti • Accompagnamento nel rispetto delle possibilità espressive individuali • Assistenza nelle attività teatrali graduate per ogni livello di capacità • Supporto nell'allestimento di scenografie semplici con materiali di recupero <ul style="list-style-type: none"> • Assistenza nella creazione di maschere e trucchi teatrali con materiali sicuri • Collaborazione nella preparazione di copioni adattati con simboli e immagini • Supporto nell'organizzazione di prove generali e piccole rappresentazioni • Assistenza nella gestione di attività di improvvisazione teatrale guidata • Supporto nella documentazione video delle performance per ricordo personale <p>SUPERVISIONE: Arte-terapeuti per aspetti terapeutici e metodologici</p>	
<p>2.1.2 Laboratorio Musica</p>	<p>ATTIVITÀ PREVALENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella preparazione strumenti musicali semplificati e adattati • Assistenza nelle sessioni di canto corale con melodie semplici e ripetitive • Collaborazione nelle attività di ascolto attivo con movimenti spontanei • Supporto nell'utilizzo strumenti a percussione di facile utilizzo • Accompagnamento nella partecipazione gioiosa privilegiando over performance tecnica • Assistenza nella produzione suoni accessibili a tutti i livelli di abilità • Supporto nella creazione di strumenti musicali artigianali con materiali di recupero • Assistenza nell'organizzazione di concerti informali per familiari e visitatori • Collaborazione nella preparazione di basi musicali registrate per accompagnamento • Supporto nell'allestimento di angoli musicali per l'ascolto individuale • Assistenza nella gestione di attività di musicoterapia ricettiva con rilassamento • Supporto nella registrazione audio delle performance musicali come ricordo <p>SUPERVISIONE: Musicoterapeuti per aspetti terapeutici</p>	<p>Unità Operativa 2 Laboratorio Aria Aperta Laboratorio Manipolazione argilla</p>
<p>2.1.3 Laboratorio Cartapesta e Disegno</p>	<p>ATTIVITÀ PREVALENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Preparazione e organizzazione materiali artistici (terracotta, ceramica, cartapesta) • Supporto nella manipolazione materiali morbidi e sicuri per forme semplici • Assistenza nelle attività di colorazione disegni prestampati con tecniche facilitate • Collaborazione nella creazione piccoli oggetti decorativi con assistenza guidata 	<p>Unità Operativa 2 Laboratorio Aria Aperta Laboratorio Manipolazione argilla</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella decorazione del legno e attività di decoupage adattate • Accompagnamento nel processo creativo privilegiando over risultato finale • Supporto nell'allestimento di mostre temporanee con le opere realizzate • Assistenza nella creazione di biglietti augurali personalizzati per le festività • Collaborazione nella preparazione di materiali riciclati per progetti artistici • Supporto nell'organizzazione di laboratori tematici stagionali • Assistenza nella gestione di attività di pittura con tecniche alternative (spugne, tamponi) • Supporto nella catalogazione e conservazione delle opere d'arte prodotte <p>SUPERVISIONE: Istruttori specializzati per tecniche e sicurezza</p>	
<p>2.1.4 Laboratori Aria Aperta - Pet Therapy</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella preparazione degli spazi esterni sicuri per le attività con gli animali • Assistenza nell'accoglienza e gestione logistica degli animali da terapia certificati • Collaborazione nelle attività di osservazione e interazione guidata con cani addestrati • Supporto nell'organizzazione di percorsi sensoriali in giardino con presenza animali • Accompagnamento durante le sessioni di accarezzamento e contatto tattile controllato • Assistenza nelle attività di alimentazione supervisionata degli animali da terapia • Supporto nell'allestimento di attività motorie all'aperto stimulate dalla presenza animale • Collaborazione nella gestione di momenti di rilassamento outdoor con animali • Assistenza nell'organizzazione di giochi interattivi uomo-animale in sicurezza • Supporto nella documentazione fotografica delle reazioni positive durante pet therapy <p>SUPERVISIONE: Operatori certificati in pet therapy e veterinari per sicurezza animali</p>	Laboratorio Aria Aperta

2.2 RIABILITAZIONE MOTORIA E FUNZIONALE

ATTIVITÀ	RUOLO OPERATORI VOLONTARI	SEDE
<p>2.2.1 Esercizi Mobilità Articolare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella preparazione spazi per fisioterapia • Assistenza nell'organizzazione materiali riabilitativi • Accompagnamento emotivo durante gli esercizi • Supporto motivazionale agli ospiti • Supporto nella sanificazione e manutenzione degli attrezzi riabilitativi • Assistenza nella preparazione di schede illustrate per gli esercizi • Collaborazione nell'allestimento di percorsi graduali per la mobilità • Supporto nell'organizzazione di musica rilassante durante le sedute • Assistenza nella documentazione dei progressi 	<p>Unità Operativa 2 Laboratorio Aria Aperta Laboratorio Manipolazione argilla</p>

	<p>attraverso fotografie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella gestione dei tempi di riposo tra un esercizio e l'altro <p>SUPERVISIONE: Fisioterapisti per tutti gli aspetti tecnici e clinici</p>	
2.2.2 Training Coordinazione ed Equilibrio	<ul style="list-style-type: none"> • Preparazione materiali per esercizi di coordinazione • Supporto nell'allestimento spazi sicuri • Assistenza nelle attività con palline morbide • Collaborazione negli esercizi di prensione • Supporto nella creazione di percorsi sensoriali per l'equilibrio • Assistenza nell'organizzazione di giochi di coordinazione oculo-manuale • Collaborazione nella preparazione di attività con cerchi e bastoni morbidi • Supporto nell'allestimento di esercizi di equilibrio con superfici diverse • Assistenza nella gestione di attività di coordinazione attraverso la danza • Supporto nella preparazione di materiali colorati per stimolare l'attenzione <p>SUPERVISIONE: Terapisti occupazionali per sicurezza e metodologie</p>	<p>Unità Operativa 2 Laboratorio Aria Aperta Laboratorio Manipolazione argilla</p>
2.2.3 Mantenimento Capacità Funzionali	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto negli esercizi di vita quotidiana semplificati • Assistenza nelle attività di riconoscimento tattile • Collaborazione nel training di scrittura/disegno • Supporto motivazionale nel mantenimento competenze • Supporto nell'organizzazione di simulazioni di attività domestiche adatte • Assistenza nella preparazione di kit sensoriali per il riconoscimento tattile • Collaborazione nella creazione di esercizi di prensione con oggetti quotidiani • Supporto nell'allestimento di attività per il mantenimento delle abilità cognitive • Assistenza nella gestione di giochi di memoria associati a gesti funzionali • Supporto nella documentazione delle competenze mantenute e recuperate <p>SUPERVISIONE: Professionisti riabilitazione per valutazione e programmazione</p>	<p>Unità Operativa 2 Laboratorio Aria Aperta Laboratorio Manipolazione argilla</p>

2.3 SOCIALIZZAZIONE E INTEGRAZIONE

ATTIVITÀ	RUOLO OPERATORI VOLONTARI	SEDE
2.3.1 Socializzazione Piccoli Gruppi	<ul style="list-style-type: none"> • Facilitazione conversazioni guidate • Supporto nella condivisione di ricordi • Assistenza nelle attività collaborative • Creazione clima rilassato e accogliente • Supporto nell'organizzazione di cerchi narrativi con oggetti evocativi • Assistenza nella creazione di album fotografici collettivi di gruppo • Collaborazione nell'allestimento di spazi accoglienti per la socializzazione • Supporto nella gestione di attività di conoscenza 	<p>Unità Operativa 2 Laboratorio Aria Aperta Laboratorio Manipolazione argilla</p>

	<p>reciproca tra ospiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assistenza nell'organizzazione di piccoli progetti collaborativi di gruppo • Supporto nella documentazione dei momenti significativi di socializzazione <p>SUPERVISIONE: Educatori professionali per dinamiche di gruppo</p>	
<p>2.3.2 Celebrazioni e Momenti Festivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nell'organizzazione feste e celebrazioni • Assistenza nell'allestimento decorazioni • Collaborazione nell'organizzazione piccoli spettacoli • Supporto nella partecipazione di tutti gli ospiti • Supporto nella preparazione di inviti personalizzati per familiari e volontari • Assistenza nell'organizzazione di buffet e rinfreschi per le celebrazioni • Collaborazione nella creazione di costumi e accessori per eventi tematici • Supporto nell'allestimento di postazioni fotografiche per ricordi festivi • Assistenza nella gestione di attività musicali e balli durante le feste • Supporto nella preparazione di regali e ricordini fatti a mano <p>SUPERVISIONE: Personale Fondazione per coordinamento eventi</p>	<p>Unità Operativa 2 Laboratorio Aria Aperta Laboratorio Manipolazione argilla</p>
<p>2.3.3 Comunicazione Facilitata</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nell'utilizzo sistemi di comunicazione aumentativa • Assistenza nella facilitazione scambi comunicativi • Collaborazione nei momenti di ascolto reciproco • Supporto nell'uso di simboli e immagini • Supporto nella creazione di tabelle comunicative personalizzate con simboli • Assistenza nell'organizzazione di attività di storytelling con supporti visivi • Collaborazione nella preparazione di materiali per comunicazione non verbale • Supporto nell'allestimento di angoli comunicativi con strumenti adattati • Assistenza nella gestione di attività di comunicazione attraverso arte e musica • Supporto nella documentazione dei progressi comunicativi di ogni ospite <p>SUPERVISIONE: Logopedisti ed educatori per strategie comunicative</p>	<p>Unità Operativa 2 Laboratorio Aria Aperta Laboratorio Manipolazione argilla</p>

OBIETTIVO 3 – RAFFORZARE L'INTEGRAZIONE SOCIALE E IL SUPPORTO ALLA COMUNITÀ

3.1 ATTIVITÀ CONTATTO CON TERRITORIO

ATTIVITÀ	RUOLO OPERATORI VOLONTARI	SEDE
<p>3.1.1 Mappatura Risorse Territoriali</p>	<p>ATTIVITÀ PREVALENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella raccolta informazioni sui servizi socio-sanitari provincia Teramo • Assistenza nell'aggiornamento database risorse pubbliche e private 	<p>Unità Operativa 2</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione nella verifica contatti servizi e associazioni volontariato • Supporto nella catalogazione informazioni professionisti specializzati disabilità • Censimento gruppi auto-aiuto e risorse disponibili per famiglie • Aggiornamento semestrale mappatura territorio giuliese Supporto nella creazione di mappe geografiche digitali delle risorse territoriali • Assistenza nella raccolta di feedback da famiglie sui servizi utilizzati • Collaborazione nella verifica di accessibilità fisica dei servizi mappati • Supporto nell'organizzazione di visite conoscitive presso i servizi territoriali • Assistenza nella preparazione di schede informative semplificate per ogni risorsa • Supporto nella creazione di un archivio fotografico delle strutture censite <p>SUPERVISIONE: Coordinatore servizi sociali per validazione dati</p>	
<p>3.1.2 Creazione Rete Contatti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nell'organizzazione incontri con stakeholder • Assistenza nella gestione agenda contatti • Collaborazione nella preparazione materiali informativi • Supporto logistico per tavoli di confronto • Supporto nella gestione di mailing list per comunicazioni di rete • Assistenza nell'organizzazione di eventi di networking e presentazione servizi • Collaborazione nella preparazione di newsletter informative per la rete • Supporto nella gestione di social media per promozione attività di rete • Assistenza nell'organizzazione di momenti formativi per operatori della rete • Supporto nella creazione di materiali promozionali per la rete territoriale <p>SUPERVISIONE: Assistenti sociali per relazioni istituzionali</p>	<p>Unità Operativa 2</p>
<p>3.1.3 Sviluppo Protocolli Collaborazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella stesura protocolli operativi • Assistenza nella preparazione modulistica • Collaborazione nel testing procedure • Supporto nell'organizzazione documentazione • Supporto nella creazione di flowchart per visualizzazione procedure operative • Assistenza nella preparazione di guide operative semplificate per utenti • Collaborazione nella raccolta di feedback sull'efficacia dei protocolli • Supporto nell'organizzazione di archivi digitali per la documentazione • Assistenza nella preparazione di report periodici sullo stato delle collaborazioni • Supporto nella gestione di check-list per verifica applicazione protocolli <p>SUPERVISIONE: Direttore e coordinatore per aspetti strategici</p>	<p>Unità Operativa 2</p>

3.2 INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO FAMIGLIE

ATTIVITÀ	RUOLO OPERATORI VOLONTARI	SEDE
<p>3.2.1 Gestione Sportello Informativo</p>	<p>ATTIVITÀ PREVALENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto nell'accoglienza famiglie presso sportello informativo 3 giorni/settimana • Assistenza nella distribuzione materiale su diritti persone disabilità • Collaborazione nell'organizzazione documentazione servizi territoriali • Supporto nella registrazione richieste e monitoraggio bisogni emergenti • Orientamento su agevolazioni fiscali e contributi economici disponibili • Mantenimento registro accessi per analisi bisogni familiari • Supporto nella creazione di kit informativi personalizzati per tipologia di disabilità • Assistenza nell'organizzazione di incontri tematici per gruppi di famiglie • Collaborazione nella gestione di bacheca informativa con aggiornamenti costanti • Supporto nella preparazione di questionari di gradimento del servizio sportello • Assistenza nell'allestimento di area accoglienza confortevole per le famiglie • Supporto nella raccolta di testimonianze positive da condividere con nuove famiglie <p>SUPERVISIONE: Assistente sociale per consulenze specialistiche</p>	<p>Tutte le sedi coinvolte</p>
<p>3.2.2 Supporto Pratiche Burocratiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza nella preparazione documentazione • Supporto nell'organizzazione appuntamenti • Collaborazione nell'accompagnamento famiglie • Assistenza nella compilazione moduli semplici • Supporto nella creazione di guide semplificate per pratiche più frequenti • Assistenza nella digitalizzazione e archiviazione della documentazione • Collaborazione nella preparazione di checklist per documenti necessari • Supporto nell'organizzazione di trasporti per famiglie con difficoltà di mobilità • Assistenza nella gestione di appuntamenti online quando possibile • Supporto nella traduzione di documenti per famiglie straniere <p>SUPERVISIONE: Operatore amministrativo per aspetti normativi</p>	<p>Tutte le sedi coinvolte</p>
<p>3.2.3 Coordinamento Appuntamenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella gestione sistema di coordinamento • Assistenza nell'invio promemoria alle famiglie • Collaborazione nella riorganizzazione appuntamenti • Supporto nell'aggiornamento sistema informatico • Supporto nella gestione di sala d'attesa con attività per bambini • Assistenza nella preparazione di statistiche mensili sugli appuntamenti • Collaborazione nella gestione di lista d'attesa per appuntamenti urgenti 	<p>Tutte le sedi coinvolte</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nell'organizzazione di appuntamenti di gruppo per tematiche comuni • Assistenza nella gestione di feedback post-appuntamento per migliorare servizio • Supporto nella coordinazione con servizi esterni per appuntamenti integrati <p>SUPERVISIONE: Coordinatore amministrativo per procedure</p>	
--	--	--

3.3 ATTIVITÀ CON FAMIGLIE ADERENTI

ATTIVITÀ	RUOLO OPERATORI VOLONTARI	SEDE
3.3.1 Colloqui Supporto Familiare	<p>ATTIVITÀ PREVALENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto nell'organizzazione spazi per colloqui individuali con caregiver principale • Assistenza nella gestione agenda appuntamenti incontri coppia • Collaborazione nell'accoglienza famiglie per sessioni allargate • Supporto logistico durante incontri stress e difficoltà quotidiane • Accompagnamento nell'elaborazione situazione disabilità familiare • Assistenza per coinvolgimento fratelli/sorelle e familiari significativi • Collaborazione nella preparazione di questionari preliminari per ottimizzare i colloqui • Supporto nell'organizzazione di servizio baby-sitting durante i colloqui dei genitori • Assistenza nella creazione di diari emotivi personalizzati per le famiglie • Supporto nella gestione di follow-up telefonici tra un colloquio e l'altro <p>SUPERVISIONE: Psicologo specializzato per tutti gli aspetti clinici</p>	Tutte le sedi coinvolte
3.3.2 Gruppi Mutuo Aiuto	<p>ATTIVITÀ PREVALENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto nell'organizzazione logistica gruppi quindicinali specializzati • Assistenza nell'allestimento spazi accoglienti per incontri familiari • Collaborazione nella gestione materiali supporto auto-mutuo aiuto • Supporto nell'accoglienza genitori persone con disturbi spettro autistico • Accompagnamento gruppi coniugi persone con disabilità acquisita • Facilitazione clima ascolto non giudizio tra partecipanti • Assistenza nell'organizzazione di attività rompighiaccio per favorire conoscenza reciproca • Assistenza nella preparazione di materiali informativi su strategie di coping • Supporto nella documentazione (anonima) di testimonianze positive da condividere <p>SUPERVISIONE: Facilitatore esperto per dinamiche di gruppo</p>	Tutte le sedi coinvolte
3.3.3 Percorsi	<p>ATTIVITÀ PREVALENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto nell'organizzazione corsi pratici tecniche assistenza 	Tutte le sedi coinvolte

Formazione Caregiver	<p>quotidiana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assistenza nella preparazione materiali didattici per formazione competenze • Collaborazione nell'allestimento aule per workshop gestione stress • Supporto logistico durante sessioni formative su comunicazione efficace • Accompagnamento in percorsi prevenzione burnout caregiver familiari • Facilitazione coinvolgimento famiglie esperte in situazioni simili • Assistenza nell'organizzazione di simulazioni pratiche con materiali adattati • Collaborazione nella gestione di gruppi di pratica peer-to-peer tra caregiver <p>SUPERVISIONE: Professionisti esperti per contenuti formativi</p>		
-----------------------------	--	--	--

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
SU00254	Unità Operativa 02	VIA RUETTA SCARAFONI	GIULIANOVA	186425	4
SU00254	Laboratorio L03 - Manipolazione argilla	VIA RUETTA SCARAFONI	GIULIANOVA	186429	4 (GMO: 1)
SU00254	Laboratorio L17 - Aria Aperta	VIA NAZIONALE PER TERAMO	GIULIANOVA	186449	4 (GMO: 2)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
 Numero posti con vitto e alloggio: **12 POSTI**

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si chiede ai volontari di partecipare eventualmente ad incontri svolti occasionalmente nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, laboratori, eventi vari o quant'altro realizzato e organizzato dalle strutture coinvolte nel progetto). Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi, si richiede inoltre ai volontari la disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: comuni, scuole, parrocchie, ecc.

Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti. In ordine alle modifiche temporanee di sede o comunque tra le disponibilità richieste ai volontari è utile prevedere la possibilità di eventuali spostamenti oltre che sul territorio locale e nazionale anche all'estero, in ordine alle attività e ai progetti in corso degli enti di accoglienza in linea con il progetto di servizio civile, al fine di offrire agli operatori volontari selezionati maggiori opportunità di crescita e di formazione professionale, quale bagaglio di esperienze e competenze in un quadro di apprendimento non formale, in contesti dove vengono perseguiti scopi educativi e formativi.

Infine, si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività

Giorni di servizio settimanali: **5**

Orario: **25 ore settimanali**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Non è previsto un riconoscimento di crediti formativi

Non è previsto un riconoscimento di tirocini

È presente una Lettera di Impegno alla CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE del soggetto titolato ai sensi del D.Lgs n. 13/2013 CONSORZIO UP - Ente di Formazione accreditato presso la Regione Abruzzo, soggetto titolato ai sensi del D.Lgs n. 13/2013. – Codice Fiscale 01955140676 Codice Accreditamento F085-A-21122016- ABCDEF-X

Ente Accreditato nei seguenti ambiti:^{SEP}A Ambito Orientamento – B Obbligo Formativo - C Obbligo d'Istruzione - D Post Obbligo Formativo - Percorsi IFTS – Alta Formazione - F Utenze Speciali. Le competenze acquisibili si riferiscono alle competenze maturate dagli operatori volontari durante l'esperienza di Servizio Civile e a seguito delle attività di tutoraggio previsto dal presente progetto

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessun requisito richiesto

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

L'Ente costituirà per prima cosa una Commissione di Selezione con il personale interno ed una figura professionale in grado di stilare il profilo del candidato.

Colloquio di selezione

Successivamente all'individuazione dei candidati aventi tutti i requisiti, verrà svolto il colloquio di selezione. Le prove selettive previste sono conformi alla normativa in cui si indagherà il campo delle conoscenze e della motivazione. Il colloquio prevede due aspetti fondamentali: l'aspetto tecnico relativo alle conoscenze e l'aspetto psicoattitudinale relativo alla motivazione, al comportamento e all'intelligenza del candidato.

Valutazione titoli

Per Titoli si intendono sia titoli di studio, sia le esperienze di lavoro e volontariato. Ciò per non scoraggiare quei giovani che non hanno alcun titolo formativo.

Compilazione graduatoria parziale e definitiva

L'ente, terminate le procedure di selezione, compila le graduatorie elencando i punteggi attribuiti ai candidati in ordine decrescente ed evidenziando quelli positivamente selezionati nell'ambito dei posti disponibili con la dicitura idoneo/selezionato e quelli risultati idonei/non selezionati. Gli idonei selezionati dovranno presentare il certificato di idoneità fisica al Servizio Civile con specifico riferimento al settore di impiego richiesto.

Verrà redatto anche un ulteriore elenco con i nominativi di tutti i candidati non inseriti nelle graduatorie perché risultati non idonei aggiungendo l'indicazione della motivazione. Il mancato inserimento nelle graduatorie sarà tempestivamente comunicato agli interessati con pec, raccomandata o mail le cui copie verranno conservate nella documentazione relativa alla selezione.

Una volta compilate le graduatorie, entro il termine stabilito nel bando, verranno trasmesse via Internet compilando un format su Helios avendo cura di evidenziare nelle apposite colonne il punteggio conseguito, la sede dove il volontario dovrà presentarsi il primo giorno di servizio e quella nella quale dovrà svolgere il progetto. Su Helios saranno inoltre inseriti in ordine di punteggio decrescente gli idonei non selezionati, i nomi dei candidati risultati non idonei o esclusi dalla selezione e si provvederà allo stesso tempo ad indicare il numero complessivo delle domande ricevute nell'apposito box presente sul Sistema Helios.

Una volta completate le procedure descritte, l'ente farà pervenire all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile le graduatorie in formato cartaceo sottoscritto dal responsabile di Servizio Civile o dal Rappresentante Legale dell'Ente. Unitamente alla graduatoria dovrà essere inviata la seguente documentazione in copia fotostatica relativa ai soli candidati idonei selezionati:

- a) domanda di partecipazione
 - b) documento di identità dell'interessato
 - c) certificato medico possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento del Servizio Civile Universale
- Nel caso in cui ci saranno delle rinunce dei candidati idonei selezionati, si provvederà a contattare i giovani risultati idonei e non selezionati per ordine di punteggio. La graduatoria sarà definitiva una volta pervenuta tutta la documentazione.

Pubblicazione graduatorie

Terminate le pratiche l'ente informa tutti gli interessati attraverso la pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale e tramite pec, raccomandata o mail

Il colloquio è lo strumento per eccellenza utilizzato nel processo di selezione, in quanto attraverso di esso è possibile indagare sulla spinta motivazionale e sulla conoscenza dei candidati.

Alcuni argomenti risultano determinanti ed è necessario prevedere una serie di domande che misurino il loro grado di conoscenza.

Nello specifico il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

Il Servizio Civile Universale: Servizio Civile Nazionale, la sua storia, i valori, l'organizzazione e i protagonisti del sistema;

L'Ambito del progetto – L'ambito del progetto per capire il grado di conoscenza e di consapevolezza rispetto alle dinamiche relative all'ambito di riferimento.

Il Progetto - Contesto di riferimento, agli obiettivi a cui sottende, alle attività da svolgere;

Conoscenze teorico pratiche: conoscenze di discipline o argomenti specifici e capacità di individuare le conoscenze e gli argomenti rilevanti per la soluzione di problemi, in relazione al progetto scelto;

Skill: Capacità di eseguire un determinato compito, intellettuale o fisico;

Attitudini: disposizione ad agire e a comportarsi in un determinato modo in una situazione.

Conoscenza dell'Ente – Conoscenza della sua storia, la sua mission, i valori, lo statuto, le attività.

Volontariato – Un ulteriore argomento del colloquio è rappresentato dal tema del volontariato. Attraverso delle domande si indagheranno le conoscenze del candidato intorno al mondo del volontariato, rispetto alle sue radici, alla normativa di riferimento, ai valori e alle forme di volontariato presenti nel nostro paese.

Il colloquio inoltre è finalizzato alla comprensione delle motivazioni del candidato a svolgere il Servizio Civile. Deve prevedere quindi domande personali relative a tutto quel che riguarda il candidato stesso: valori, intessei, aspirazioni, desideri, conoscenza del sé

Come precedentemente affermato, l'Ente ritiene che il servizio civile debba essere considerato una opportunità per tutti i giovani che abbiano i requisiti di accesso. Alla luce di tale considerazione, considerato che i requisiti per accedere al servizio civile sono relativi alla cittadinanza e all'età ci sembra importante proporre un sistema di selezione che consenta di gareggiare alla pari tra i ragazzi appena maggiorenni e i giovani in età più avanzata.

Il sistema proposto prevede l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 100 punti, suddivisi in 60/100 per il colloquio di selezione e 40/100 punti per la valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato.

Il Modello proposto prevede due momenti valutativi:

Valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato

La Valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato comporta punteggio complessivo pari a 40 punti. L'articolazione del punteggio è divisa tra i titoli di studio che un danno diritto ad un punteggio massimo di 8 punti e le esperienze di lavoro e di volontariato il cui punteggio massimo è pari a 32 punti. Una simile articolazione del punteggio è finalizzata a premiare quei giovani candidati che nel corso della loro vita sono stati protagonisti di esperienze di volontariato lavoro e di volontariato.

valutazione dei titoli di studio

Max 8 Punti

valutazione delle esperienze di lavoro e volontariato

Max 32 Punti

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO (Max 8 punti)

La valutazione dei titoli di studio comporta l'attribuzione di punteggio nel modo che segue:

LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE ATTINENTE AL PROGETTO	8 PUNTI
LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE NON ATTINENTE AL PROGETTO	7 PUNTI
LAUREA TRIENNALE ATTINENTE AL PROGETTO	6 PUNTI
LAUREA TRIENNALE NON ATTINENTE AL PROGETTO	5 PUNTI
DIPLOMA ATTINENTE AL PROGETTO	4 PUNTI
DIPLOMA NON ATTINENTE AL PROGETTO	3 PUNTI
LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE	2 PUNTI

N.B. SI VALUTA SOLO IL TOLO PIU' ELEVATO.

VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE DI LAVORO E DI VOLONTARIATO. (Max32punti)

La valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato, comportano l'attribuzione di un punteggio pari a 32 punti, attribuendo 2 punti per ogni mese o frazione di mese pari o superiore ai 15 giorni per un periodo massimo valutabile di 16 mesi.

Resta inteso che per procedere all'attribuzione dei punteggi, l'esperienza di lavoro e di volontariato deve esser descritta in maniera chiara e completa con indicazione del luogo, della durata e della tipologia di attività svolta. In mancanza degli elementi sopra citati non verrà attribuito alcun punteggio.

Il colloquio di selezione è condotto, congiuntamente, da un selettore accreditato e da uno psicologo iscritto all'ordine e/o da altro personale in possesso di titoli accademici idonei riconosciuti dalla legge.

Il colloquio comporta l'attribuzione del punteggio massimo di 60 punti e determina l'idoneità dei candidati all'esperienza del servizio civile. La stessa viene determinata dal punteggio minimo di 36/60 raggiunti in fase di colloquio.

Il colloquio prevede l'utilizzo di una griglia valutativa con gli argomenti da valutare, ognuno dei quali ha un punteggio:

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	PUNTEGGIO MAX 5
AMBITO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO MAX 5
IL PROGETTO	PUNTEGGIO MAX 10
CONOSCENZE TEORICO PRATICHE	PUNTEGGIO MAX 5
SKILL	PUNTEGGIO MAX 5
ATTITUDINI	PUNTEGGIO MAX 10
CONOSCENZA DELL'ENTE	PUNTEGGIO MAX 5
VOLONTARIATO	PUNTEGGIO MAX 5
MOTIVAZIONI	PUNTEGGIO MAX 10

Le soglie minime di accesso previste dal Sistema che si intende adottare si riferiscono al punteggio maturato dai giovani volontari in fase di colloquio. Il candidato, alla luce di tale sistema, per essere ritenuto idoneo dovrà pertanto raggiungere il punteggio minimo di 36/60 in fase di colloquio.

Il punteggio complessivo del candidato sarà dato dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione dei titoli di studio, nella valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato e dal punteggio ottenuto dal colloquio. Il punteggio massimo ottenibile è di 100 punti.

I 100 punti sono così articolati:

Valutazione dei titoli di studio	Max 8 punti
Valutazione esperienze di lavoro e di volontariato	Max 32 punti
Colloquio	Max 60 punti
Totale	Max 100 punti

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Voce 8.a) scheda progetto

La metodologia adottata è incentrata essenzialmente sul coinvolgimento diretto dei soggetti in formazione al fine di condividere a tutti i livelli gli argomenti ed i contenuti del progetto di formazione. Tale aspetto, si ritiene particolarmente importante per il raggiungimento degli obiettivi espressi; infatti, soltanto attraverso una partecipazione attiva dei ragazzi è possibile intervenire nei processi di condivisione e di rielaborazione dei concetti trattati. Al fine di favorire una costante e continua partecipazione attiva dei volontari si farà ricorso a dinamiche non formali nel processo formativo attraverso tecniche di brainstorming, animazioni, giochi di ruolo, esercitazioni, simulazioni, il T-group.

Tale modalità sarà integrata anche attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali che consentano la partecipazione di giovani anche a distanza.

La formazione generale (42 ore complessive) adotta un approccio metodologico integrato che valorizza diverse modalità di apprendimento:

1. Formazione in Presenza. – 50%. La formazione in presenza sarà erogata facendo ricorso sia alle lezioni frontali, sia alle dinamiche non formali. Più precisamente:

Lezione frontale. Le lezioni frontali affronteranno l'aspetto formativo di tipo colmativo – con lo scopo di preparare i volontari sui principali temi valoriali, storici e normativi del Servizio Civile Universale. Le lezioni saranno supportate da materiali audiovisivi e testimonianze dirette per stimolare l'attenzione e facilitare la comprensione.

Dinamiche non formali (Lezioni partecipate; Focus Group, Lavori di gruppo, Role Play). Il ricorso alle dinamiche non formali, metodologie attive che favoriscono il coinvolgimento diretto dei volontari attraverso: - Role-playing e simulazioni di situazioni reali - Esercitazioni pratiche e lavori di gruppo - Debriefing e analisi dell'esperienza - Tecniche di facilitazione per la condivisione delle esperienze personali - Metodi creativi e narrativi per l'esplorazione dei valori del servizi, affronterà l'aspetto formativo di tipo integrativo – con lo scopo di facilitare l'inserimento e l'adattamento dei singoli nell'organizzazione, agire in un contesto di integrazione sociale, creare senso di appartenenza e gestire i conflitti.

3. Formazione a distanza: articolata in modalità sincrona e asincrona, non supererà il 50% del monte ore complessivo (max 21 ore), con modalità asincrona limitata al 30% del totale (max 12 ore).

La Formazione Online Sincrona prevede: - Webinar interattivi, con aule virtuali di massimo 30 operatori volontari con possibilità di intervento e discussione. Sarà possibile prevedere lavori di gruppo in stanze virtuali-

La formazione On line ASINCRONA. La formazione asincrona prevede l'utilizzo di una Piattaforma e-learning con materiali multimediali, Videolezioni, Slide, Esercitazioni, test di autovalutazione e forum di discussione - Videolezioni registrate con contenuti di alta qualità. La piattaforma utilizzata consentirà il monitoraggio della partecipazione, la verifica dell'apprendimento e la personalizzazione dei percorsi formativi.

Per garantire l'efficacia della formazione a distanza, ogni operatore volontario avrà accesso ad adeguati strumenti tecnologici (tablet/computer/connessione internet).

SEDE DI SVOLGIMENTO:

PALAZZO DEL MARE – Lungomare Trieste – Roseto degli Abruzzi (TE)

FONDAZIONE PICCOLA OPERA CHARITAS – Via Ruetta Scarafoni, 3 Giulianova

DURATA: 42 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

La formazione specifica (72 ore complessive) sarà erogata preferibilmente in presenza, con possibilità di sessioni a distanza per specifiche esigenze formative. Nella formazione specifica proposta, quindi l'elemento della condivisione, partecipazione risulterà rilevante per trasferire il giusto know how necessario per essere coinvolti pienamente nell'esperienza del progetto. Tale

aspetto, si ritiene particolarmente importante per il raggiungimento degli obiettivi espressi; infatti, soltanto attraverso una partecipazione attiva dei ragazzi è possibile intervenire nei processi di condivisione e di rielaborazione dei concetti trattati.

L'idea è quella che non ci si deve limitare a trasmettere idee-concetti, ma si deve anche puntare a far acquisire consapevolezza e attitudini. Si devono fornire, laddove possibile, risposte ai problemi sollevati ma più di tutto si deve cercare di fornire e attivare competenze. L'intervento formativo avrà, pertanto, nelle sue diverse fasi, due distinte caratterizzazioni che prevedono momenti frontali (in presenza e on line) e momenti di dinamiche non formali.

La formazione specifica quindi sarà articolata in:

1. Formazione in presenza (70% del monte ore) – Le lezioni frontali affronteranno l'aspetto formativo di tipo colmativo – con lo scopo di preparare i volontari ad assolvere a specifiche mansioni e attività previste nei progetti attraverso l'offerta di informazioni indispensabili per gestire al meglio la propria esperienza di volontari. Lezioni teorico-pratiche condotte da esperti nei diversi ambiti (educativo, psicologico, sociale, digitale) - Workshop tematici con simulazione di casi reali e problem solving - Esercitazioni pratiche sull'utilizzo di strumenti specifici (kit educativi, materiali per laboratori, software gestionali) - Dinamiche non formali (Lezioni partecipate; Focus Group, Lavori di gruppo, Role Play). Il ricorso alle dinamiche non formali affronterà l'aspetto formativo di tipo integrativo – con lo scopo di facilitare l'inserimento e l'adattamento dei singoli nell'organizzazione, agire in un contesto di integrazione sociale, creare senso di appartenenza e gestire i conflitti.

2. FAD - Formazione a distanza (30% del monte ore) - Moduli asincroni con video-lezioni, materiali multimediali e test di autovalutazione - Forum di discussione tematica e condivisione di buone pratiche

La formazione a distanza non supererà il 30% del monte ore complessivo (max 21 ore) e sarà erogata in modalità asincrona. A ogni operatore volontario saranno garantiti gli strumenti tecnologici necessari (dispositivi e connessione) per la partecipazione alle attività formative da remoto. Metodologie trasversali includeranno: - Approccio induttivo partendo dall'esperienza verso la teorizzazione - Metodologie partecipative con coinvolgimento attivo dei volontari - Utilizzo di supporti multimediali e audiovisivi - Documentazione e portfolio delle competenze acquisite - Valutazione continua e monitoraggio dell'apprendimento

TRANCHE - La formazione specifica sarà erogata prevalentemente in presenza e in ogni caso la modalità a distanza non supererà il 30% del monte ore. Essa sarà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, per il restante 30% entro e non oltre il terzo ultimo mese del progetto. La formazione specifica sarà erogata in due tranches per consentire da un lato di fornire da subito alcuni elementi essenziali per affrontare le attività di progetto in modo consapevole e per garantire il giusto livello di autonomia dei ragazzi. Ma si ritiene utile lasciare una porzione della formazione specifica più avanti nel progetto sia per testare la ricaduta della formazione svolta, eventualmente riprendere alcuni aspetti dei moduli trattati e per modellare gli approfondimenti formativi anche rispetto all'evoluzione dell'attività progettuali. Ciò consentirà di garantire un'azione formativa sempre in line all'esigenze dei giovani coinvolti nel progetto di servizio civile. La formazione relativa al Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari sarà svolta entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

DURATA – 72 ORE

È permesso l'uso sperimentale e temporaneo della Formazione A Distanza (FAD), anche completamente asincrona, per la formazione generale e specifica nei seguenti casi:

1. Recupero per assenze giustificate (permessi straordinari, malattia, astensione obbligatoria) con limite massimo di 3 operatori volontari per sede. Oltre questo numero, l'Ente deve utilizzare le modalità formative standard previste dalla normativa.

2 Recupero formativo per tutti i subentranti che non hanno potuto partecipare ad alcune azioni formative già erogate. Questa opzione è riservata a chi ha iniziato il servizio dopo l'erogazione di specifici moduli formativi, senza limiti numerici (fa fede la data di ingresso rispetto a quella di erogazione formativa).

Erogazione del modulo specifico su "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di Servizio civile universale"

Il presente percorso formativo, della durata complessiva di 72 ore, è finalizzato a fornire agli operatori volontari le conoscenze necessarie per operare efficacemente nel contesto del progetto. La formazione specifica sarà centrata sulle attività di progetto e in riferimento alle stesse affronterà tutti gli argomenti necessari perché i volontari possano crescere e rendersi autonomi nelle attività di progetto. La formazione specifica è progettata per fornire agli operatori volontari le competenze teorico-pratiche necessarie per svolgere efficacemente le attività previste dal progetto.

I moduli sono strettamente collegati alle attività progettuali e agli obiettivi specifici

Il presente percorso formativo, della durata complessiva di 72 ore, è finalizzato a fornire agli operatori volontari le conoscenze tecnico-pratiche necessarie per operare efficacemente nel contesto del progetto, incentrato sull'assistenza a persone anziane. La formazione specifica sarà centrata sulle attività di progetto e in riferimento alle stesse affronterà tutti gli argomenti necessari perché i volontari possano crescere e rendersi autonomi nelle attività di progetto. I moduli proposti sono progettati in coerenza con le attività previste dal progetto e strutturati per garantire un apprendimento progressivo, concreto e centrato sull'esperienza.

Modulo Formativo	Contenuto	Attività di Progetto Correlata	Durata
1. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in servizio civile	<ul style="list-style-type: none"> • Concetti di rischio, danno, prevenzione nell'assistenza alle persone con disabilità • Organizzazione della prevenzione nella Fondazione Piccola Opera Caritas • Diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza • Rischi specifici nell'assistenza a persone con disabilità intellettiva e disturbi spettro autistico • Gestione emergenze comportamentali • Procedure di evacuazione e primo soccorso • Utilizzo DPI e dispositivi di sicurezza • Rischi psicosociali e prevenzione burnout 	Tutte le attività del progetto	8 ore
2. La disabilità intellettiva e i disturbi dello spettro autistico: quadro generale	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione e tipologie di disabilità intellettiva • Disturbi dello spettro autistico: caratteristiche e manifestazioni • Approccio biopsicosociale alla disabilità • Principi dell'autodeterminazione e qualità di vita • Modello ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento) • Diritti delle persone con disabilità e normativa di riferimento • Progetto di vita individualizzato 	1.1.1 Accompagnamento Igiene e Cura Personale 1.1.2 Assistenza Mobilizzazione 1.1.3 Gestione Spazi Personali 2.3.1 Socializzazione Piccoli Gruppi 3.3.1 Colloqui Supporto Familiare	8 ore
3. Tecniche di comunicazione e relazione d'aiuto con persone con disabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Principi della comunicazione facilitante • Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) • Tecniche di ascolto attivo ed empatico • Gestione dei comportamenti problema • Strategie di de-escalation per crisi comportamentali 	1.2.2 Orientamento Spazio-Temporale 1.2.3 Esercizi Memoria e Attenzione 2.3.3 Comunicazione Facilitata 1.3.1 Attività Ricreative	8 ore

	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione non verbale e prossemica • Adattamento del linguaggio alle capacità cognitive • Rispetto dei tempi di elaborazione individuali 	Individuali	
4. Assistenza di base e cura della persona con disabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di igiene personale rispettosa della dignità • Assistenza nella vestizione con approcci facilitanti • Tecniche di mobilitazione sicura e ausili • Prevenzione lesioni da decubito • Gestione dell'alimentazione e supporto durante i pasti • Riconoscimento segni di malessere o disagio • Uso corretto di carrozzine, deambulatori e ausili • Mantenimento dell'autosufficienza residua 	1.1.1 Accompagnamento Igiene e Cura Personale 1.1.2 Assistenza Mobilitazione e Spostamenti 2.2.1 Esercizi Mobilità Articolare Assistita 2.2.3 Mantenimento Capacità Funzionali	6 ore
5. Metodologie di stimolazione cognitiva e sensoriale	<ul style="list-style-type: none"> • Principi della stimolazione cognitiva per disabilità intellettiva • Tecniche di reminiscenza e memoria autobiografica • Stimolazione multisensoriale: tattile, visiva, uditiva, olfattiva • Orientamento alla realtà e routine strutturate • Training delle funzioni esecutive di base • Utilizzo di materiali sensoriali diversificati • Adattamento attività al livello cognitivo individuale • Valutazione e monitoraggio dei progressi 	1.2.1 Laboratori Stimolazione Sensoriale Semplificata 1.2.2 Attività Orientamento Spazio-Temporale 1.2.3 Esercizi Memoria e Attenzione di Base	4 ore
6. Laboratori creativi/riabilitati vi per persone con disabilità (musicoterapia/arte terapia, pet Therapy)	<ul style="list-style-type: none"> • Principi dell'arte-terapia e benefici per disabilità intellettiva • Tecniche di pittura, disegno e modellazione adattate • Laboratorio di cartapesta: materiali e tecniche sicure • Lavorazione terracotta e ceramica terapeutica • Decorazione del legno e tecniche di decoupage • Valorizzazione del processo creativo vs risultato • Adattamento strumenti e tecniche alle capacità motorie • Documentazione e valorizzazione delle opere • Principi della musicoterapia per persone con disabilità • Tecniche di drammaterapia e espressione corporea • Utilizzo strumenti musicali semplificati • Canto corale e attività ritmiche di gruppo • Esercizi di mimica facciale e espressione emotiva • Interpretazione di personaggi semplici e accessibili • Lettura espressiva di testi adattati 	2.1.1 Assistenza Laboratorio Teatro 2.1.2 Partecipazione Laboratorio Musica 2.1.3 Creatività Laboratorio Cartapesta e Disegno	10 ore

	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di piccoli spettacoli inclusivi 		
7. Riabilitazione motoria e attività fisica adattata	<ul style="list-style-type: none"> • Principi della riabilitazione motoria per disabilità intellettiva • Tecniche di mobilizzazione articolare passiva e assistita • Esercizi di coordinazione e equilibrio semplificati • Training delle capacità funzionali quotidiane • Prevenzione delle cadute e sicurezza motoria • Utilizzo di ausili e attrezzature riabilitative • Attività motorie di gruppo e giochi adattati • Valutazione delle capacità motorie residue 	2.2.1 Esercizi Mobilità Articolare Assistita 2.2.2 Training Coordinazione e Equilibrio 2.2.3 Mantenimento Capacità Funzionali	6 ore
8. Tecniche di animazione e socializzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Principi dell'animazione sociale per persone con disabilità • Progettazione di attività ricreative personalizzate • Conduzione di gruppi piccoli e gestione dinamiche • Giochi cooperativi e attività inclusive • Tecniche di facilitazione della partecipazione • Celebrazioni e momenti festivi comunitari • Creazione di senso di appartenenza e comunità • Valorizzazione delle competenze individuali 	1.3.1 Attività Ricreative Individuali Adattate 1.3.2 Giochi di Gruppo Semplificati 2.3.1 Socializzazione in Piccoli Gruppi 2.3.2 Celebrazioni e Momenti Festivi	4 ore

9. Pet therapy e attività all'aria aperta	<ul style="list-style-type: none"> • Principi e benefici della pet therapy per disabilità intellettiva • Interazione sicura con animali da terapia • Attività di cura e accudimento degli animali • Ortoterapia e giardinaggio terapeutico • Attività sensoriali con piante e materiali naturali • Laboratori all'aria aperta e contatto con la natura • Sicurezza nelle attività outdoor • Modalità di coinvolgimento degli utenti in pet therapy 	2.1.4 Laboratori Aria Aperta - Pet Therapy	6 ore
10. Supporto alle famiglie e dinamiche familiari	<ul style="list-style-type: none"> • Impatto della disabilità sul sistema familiare • Fasi di elaborazione e accettazione della disabilità • Tecniche di counseling di base per famiglie • Gestione del carico assistenziale del caregiver • Prevenzione del burnout familiare • Risorse territoriali e servizi di supporto • Gruppi di auto-mutuo aiuto: organizzazione e conduzione • Formazione ed empowerment dei caregiver • Coinvolgimento di fratelli e familiari significativi 	3.2.1 Gestione Sportello Informativo Famiglie 3.2.2 Supporto Gestione Pratiche Burocratiche 3.3.1 Colloqui di Supporto Familiare 3.3.2 Gruppi Condivisione e Mutuo Aiuto 3.3.3 Percorsi Formazione Empowerment Caregiver	4 ore
11. Integrazione territoriale e lavoro di rete	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura delle risorse territoriali provincia Teramo • Servizi socio-sanitari pubblici e privati • Associazioni di volontariato e gruppi di auto-aiuto • Professionisti specializzati in disabilità • Protocolli di collaborazione semplificati • Tecniche di networking e costruzione partenariati • Coordinamento degli appuntamenti multi-servizio • Sistema informativo territoriale 	3.1.1 Mappatura Risorse Territoriali Famiglie 3.1.2 Creazione Rete Contatti Stabili 3.1.3 Sviluppo Protocolli Collaborazione 3.2.3 Coordinamento Appuntamenti e Servizi	4 ore
12. Etica del servizio e approccio centrato sulla persona	<ul style="list-style-type: none"> • Principi etici nell'assistenza alle persone con disabilità • Rispetto dell'autodeterminazione e dignità personale • Consenso informato e partecipazione attiva • Personalizzazione degli interventi e dei tempi • Valorizzazione delle competenze residue • Approccio non giudicante e accogliente • Riservatezza e gestione delle informazioni sensibili • Promozione dell'inclusione sociale • Advocacy e tutela dei diritti 	Approccio trasversale a tutte le attività Personalizzazione interventi utenti Rispetto tempi individuali Valorizzazione competenze residue Clima sereno e non giudicante	4 ore

SEDI FORMAZIONE SPECIFICA

Sede	Indirizzo	Comune
Unità Operativa 02	VIA RUETTA SCARAFONI	GIULIANOVA
Laboratorio L03 - Manipolazione argilla	VIA RUETTA SCARAFONI	GIULIANOVA

Laboratorio L17 - Aria Aperta	VIA NAZIONALE PER TERAMO	GIULIANOVA
----------------------------------	--------------------------	------------

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
S.C.U.D.I. - Sostenibilità, Cultura, Umanità, Dialogo, Inclusione**

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE		
A	Obiettivo 1 Agenda 2030	Porre fine ad ogni povertà nel mondo
C	Obiettivo 3 Agenda 2030	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
F	Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
G	Obiettivo 11 Agenda 2030	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
L	Obiettivo 16 Agenda 2030	Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F	Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni
---	--

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **3 posti**
- Tipologia di minore opportunità - **Difficoltà economiche**
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: **Autocertificazione**
- Attività degli operatori volontari con minori opportunità
voce 9.3
- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
voce 23.6

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi
- Ore dedicate 22 ore
- **Tempi, modalità e articolazione oraria :**

Le attività di tutoraggio si realizzeranno nel settimo, nono e decimo mese di servizio. Le ore di tutoraggio previste per l'erogazione delle attività obbligatorie saranno di 22 ore, di cui 18 ore di tutoraggio collettivo e 4 ore di tutoraggio individuale. Il sistema di tutoraggio prevede inoltre per le attività opzionali circa 2 ore. L'attività di tutoraggio sarà svolta, per il 40% del monte ore in modalità online in modalità sincrona con la partecipazione attiva del tutor e dell'operatore volontario. Sarà cura dell'ente accertare che tutti gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per l'attività, nel caso non ci fosse sarà lo stesso ente che realizza il progetto a fornire gli strumenti necessari. In particolare, il percorso prevede i seguenti step: 1. Valutazione ed Analisi. Bilancio ed analisi e autovalutazione delle competenze apprese e consolidate durante l'esperienza di servizio civile universale attraverso momenti di confronto e brainstorming, finalizzati a favorire la valutazione globale dell'esperienza complessivamente vissuta, nonché analizzare le opportunità presenti in ambito lavorativo e formativo 2. Strumenti di ricerca attiva del lavoro. Il percorso prevede la realizzazione di laboratori di orientamento, giochi di ruolo ed esercitazioni pratiche per la compilazione del curriculum vitae e la simulazione di colloqui lavorativi. 3. Servizi per la ricerca attiva del lavoro. Un ulteriore momento significativo è rappresentato dalla realizzazione momenti di confronto e approfondimento con i servizi territoriali per l'impiego. A tal fine saranno organizzati momenti di

incontro con i Centri per l'impiego al fine di farne conoscere i servizi, e generare contatti di valore con i responsabili delle strutture.

→Attività di tutoraggio

Nello specifico le attività obbligatorie saranno così strutturate:

T1: LE MIE COMPETENZE (Tutoraggio individuale 4 ore - mese 7e 10) Nel 7 e 10 mese sono previsti 2 incontri individuali da circa 2 ore ciascuno. L'obiettivo dell'attività è la creazione di un portfolio delle evidenze mediante l'attuazione di percorsi di autovalutazione e di consapevolezza di sé. Incontro 1: Il tutor costruirà un rapporto basato sulla fiducia e sulla libertà di pensiero/opinione, senza la paura di giudizio alcuno. Verrà approfondito il tema delle competenze chiave e trasversali, con un focus sugli ambienti di apprendimento non formali e informali. Nell'incontro il giovane dovrà compilare una "linea del tempo" per intraprendere una riflessione circa il percorso svolto fino in quel momento in due aree: Sociale rapporto con gli altri (compagni e operatori); Formativo: nelle competenze acquisite. Incontro 2: Il tutor guiderà il volontario verso un percorso di autovalutazione circa le competenze acquisite al fine di elaborare insieme un mini-portfolio delle competenze. Il portfolio sarà suddiviso in tre parti: le competenze di partenza; acquisite; e da acquisire e verrà incoraggiato nell'acquisizione di ulteriori competenze, nell'ottica dell'apprendimento permanente. L'incontro terminerà con la valutazione della spendibilità e trasferibilità in ulteriori contesti lavorativi del pacchetto di competenze acquisite.

T2: Orientamento e Informazione (Tutoraggio collettivo 3 incontri – 18 ore - mesi 7 -9 -10) Il tutoraggio collettivo prevede la realizzazione di laboratori di orientamento finalizzati a facilitare il processo di scelta formativo/professionale dei volontari al fine di fornire gli strumenti necessari a far comprendere le loro aspirazioni personali e professionali e, per orientare le scelte. Ai fini di un inserimento professionale efficace, è importante che ogni volontario abbia prima di tutto una conoscenza chiara di sé stesso, dei propri punti di forza, di debolezza e delle proprie aree di miglioramento, anche in riferimento alla realtà occupazionale e al contesto socioeconomico in cui si vive. a. I volontari avranno la possibilità di definire un progetto professionale e di utilizzare gli strumenti necessari per un inserimento efficace nel mondo del lavoro – durata 4 h (collettive); b Come redigere un Curriculum Vitae efficace tenendo conto delle esperienze maturate, delle competenze in possesso e del progetto professionale – durata 3h (collettive); c. Come affrontare un colloquio di lavoro: il modulo affronta le modalità più adatte per affrontare un colloquio di selezione, considerando il proprio progetto d'inserimento lavorativo. – durata 2h (collettive); d. Ricerca attiva del lavoro: il modulo si propone di illustrare le migliori strategie per entrare in contatto con le aziende che offrono opportunità lavorative, mettendo a conoscenza i diversi canali di ricerca (contatti diretti, agenzie somministrazione, Centri per l'Impiego, Piattaforme on line). In occasione dell'incontro si provvederà per chi fosse interessato all'iscrizione ai portali clic lavoro e Myanpal. Durata 4h (collettive); e. Autoimprenditorialità: il modulo prevede di illustrare le diverse tipologie di società, enti no profit per poter sviluppare un'idea imprenditoriale, e cominciare a muovere i primi passi alla ricerca di eventuali fondi e/o bandi per l'autoimprenditorialità. – durata 3h (collettive); Incontro 3 - (2h collettive): I giovani avranno l'opportunità di confrontarsi con realtà che si occupano di orientamento e sostegno ai giovani: CPI, Eurodesk, aziende, ecc. Durante l'incontro saranno presentati i servizi territoriali e alcune aziende che presenteranno i propri servizi e illustrando ai giovani le modalità di reclutamento e selezione. Al termine del progetto il/la volontario/a riceverà la certificazione delle competenze con la messa in trasparenza delle competenze rilasciato dal CONSORZIO UP, ente titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs n.13/2013

T3: PORTFOLIO e SOFT SKILL (le Soft Skills ai tempi dell'Intelligenza Artificiale legate alla transizione digitale e alla transizione green (1 ora – mese 10) I giovani volontari avranno l'opportunità di frequentare un webinar sul tema delle Soft Skill delle Digital Skill e delle Green Skill al fine di favorire un confronto sulle competenze strategiche per il futuro. Durante il webinar tenuto da esperti saranno rappresentati gli scenari futuri del mondo del lavoro e delle principali competenze richieste. Inoltre, saranno fornite agli operatori volontari tutti i chiarimenti per poter alimentare e sviluppare le competenze descritte con indicazioni di opportunità formative, stage, corsi, etc. Saranno approfonditi i temi legati alla transizione digitale e transizione green in termini di competenze richieste e da alimentare per rispondere ai futuri bisogno del mondo del lavoro nei campi citati. T4: INFORMAZIONE (2 ore – mese 10) Incontro collettivo presso il CPI con un esperto il quale presenterà ai giovani volontari i servizi pubblici e privati presenti nel territorio e le opportunità di lavoro